



Voto agli immigrati: Veltroni presto un mio ddl

«Sto per presentare un disegno di legge sul diritto di voto agli immigrati perché penso che solo inserendoli in un circuito di diritti e doveri si garantisce loro una vera integrazione». Lo ha annunciato Walter Veltroni.



lo di polvere bianca, oltre ad una modica quantità di Md. Contestazioni, va detto, che non sembrano in grado di legittimare un provvedimento di fermo emesso con tanta urgenza e visto che lo stesso Tarantini due mesi fa aveva chiesto di patteggiare per il reato di spaccio di droga.

L'ASSO NELLA MANICA

Lecito pensare, allora, che la procura abbia preferito tenere ben nascosto un nuovo asso nella manica che potrebbe essere "giocato" davanti al gip lunedì mattina per l'udienza di convalida dell'arresto. Non si spiegherebbe altrimenti la fermezza con cui il procuratore Laudati ieri ha commentato

la notizia del fermo. «È stato ritenuto - ha sottolineato infatti - che per le cose che sono successe nelle ultime ore, negli ultimi giorni, c'era un forte inquinamento della prova e che sussiste il pericolo di fuga per le segnalazioni che ci sono pervenute dagli organi di polizia circa movimenti, spostamenti e progetti». Dichiarazioni dietro alle quali, a sentire fonti della procura barese, si nasconderebbe l'intenzione del procuratore, presa dopo le riunioni di coordinamento dei giorni scorsi, di intervenire in prima persona nelle decisioni cruciali, assumendosi la responsabilità di ogni nuovo passo al fine di dare uno scossone a fascicoli che si trascinano or-

La difesa al Tg1: «Mi scuso con Silvio Berlusconi»

Prima di finire in cella, l'imprenditore Gianpaolo Tarantini ha avuto una conversazione con il Tg1 in cui ha provato a scagionare il primo ministro: «Una cosa ci tenevo a chiarirla a tutti: con i miei atteggiamenti ho sicuramente danneggiato il presiden-

te Silvio Berlusconi, il quale era completamente all'oscuro che io avessi commesso questi errori, soprattutto che avessi pagato delle ragazze». E, ancora: «Né erano cene equivocate o ambigue: si trattava di cene normalissime», ha aggiunto. A Berlusconi «non ho mai chiesto nulla e non ho mai ottenuto nulla, nella maniera più assoluta».

mai da mesi.

E in quest'ottica si leggerebbero anche le parole pronunciate ieri da Laudati quando ha ripetuto che «la procura ha deciso di dare un'accelerazione». In molti, infatti, ci hanno vi-

Il procuratore Laudati Per le cose successe nelle ultime ore decisa un'accelerazione

sto la conferma alle indiscrezioni su una imminente chiusura delle indagini relative sia alla cocaina e alle escort (affidate al pm Scelsi) sia di

quelle sugli scandali della sanità, affidate al pm Desirèe Digeronimo, che vede indagate una trentina di persone fra politici, imprenditori, medici e dirigenti delle Asl. Un capitolo che, dopo il clamore internazionale legato alle prostitute procacciate da Gianpaolo Tarantini per alcuni politici locali e soprattutto per i festini del presidente del Consiglio Berlusconi, potrebbe riservare nuove e pesantissime sorprese. E mentre anche ieri a Roma la Gdf barese ha ascoltato alcune delle ragazze nominate da Tarantini nei suoi interrogatori l'impressione è che la prossima settimana possa essere davvero quella della svolta. ♦

NUOVA COLLEZIONE SOFASHION A METÀ PREZZO

TERMINA DOMANI

METÀ PREZZO

690€

Dopo 1.380€

dragoncello sofà 3 posti in tessuto. Ora a soli 690€. Dopo 1.380€.

Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione con penisola, 4 posti, 2 posti e poltrona.

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronsofà - Numero Verde 800 900 600

Promozione valida fino al 20 settembre nei tessuti della collezione Glamour. Il cuscino arredo non è compreso nel prezzo del sofà. Non cumulabile con altre iniziative in corso

poltronsofà
poltronsofa.com